

Patrimonio Culturale	
F R I U L I V E N E Z I A G I U L I A	
Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC Sede legale: Borgo Castello, 20 - 34170 GORIZIA – CF/PI 01175730314	
Direzione generale	erpac@certregione.fvg.it tel. 0481/385227 Borgo Castello, 20 34170 Gorizia

Decreto n. 351 di data 19 dicembre 2017

OGGETTO: Contratto quadro stipulato dalla Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per i servizi integrati di vigilanza armata, portierato ed altri servizi . LOTTO 2. Assunzione obbligazioni giuridiche annualità 2018 – 2020. CIG DERIVATO 72581975A4

IL DIRETTORE GENERALE

Atteso che in data 26 febbraio 2016– con contestuale pubblicazione nel 1° Supplemento Ordinario nr.13 del 26 febbraio 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione nr.8 del 24.2.2016 - è entrata in vigore la legge regionale 25.2.2016, nr.2 con la quale, tra l'altro, è stato istituito, a far tempo dal 1° giugno 2016, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 637 avente ad oggetto “*Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche*”, con cui, tra l'altro, a decorrere dal 1 giugno 2016 è stato inserito l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC in ottemperanza all'articolo 12 della citata Lr. 2/2016 smi, così come articolato nei seguenti diversificati servizi e, segnatamente:

- a) servizio catalogazione, formazione e ricerca;
- b) servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio;
- c) servizio musei e archivi storici;

con la specificazione che la Direzione generale dell'Ente e il servizio di cui alla lettera c) hanno sede a Gorizia, mentre la sede dei servizi di cui alle predette lettere a) e b) è a Villa Manin di Passariano di Codroipo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2017, nr. 705 - avente ad oggetto “Art. 25 del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione e degli enti regionali, emanato con DPREG 277/2004 e successive modificazioni ed integrazioni: conferimento incarico Direttore dell’ERPAC” con cui è stato disposto l’incarico di Direttore generale dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Gabriella Lugarà, a decorrere dal 1 maggio 2017 e sino al 31 agosto 2018;

Richiamati i decreti del Direttore Generale dell’ERPAC:

- n. 23, 24 e 25 del 14/2/2017 concernenti rispettivamente «Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017. Adozione», «D.Lgs. 118/2011, art. 39, comma 10. Adozione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017» e «L.R. 26/2015, art. 5. Adozione del bilancio finanziario gestionale 2017» esecutivi ai sensi di legge conseguentemente all'intervenuta approvazione da parte della Giunta regionale con propria deliberazione n. 372 dd. 3/3/2017;

- n. 207 e 208 del 7/8/2017 concernenti rispettivamente «Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017. Riallineamento dei residui attivi e passivi, relative variazioni in assestamento ed applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016» e «Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Adozione», esecutivi ai sensi di

legge conseguentemente all'intervenuta approvazione da parte della Giunta regionale con propria deliberazione n. 1684 dd. 8/9/2017;

- n. 262 dd. 02/11/2017 concernente «Variazione n.3 al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Adozione»;

- n. 313 dd. 30/11/2017 concernente «Variazione n.4 al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Adozione»;

Richiamata la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26, relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia e in particolare gli articoli 32 e 35 che dispongono il trasferimento alla Regione delle funzioni e di parte dei beni immobili appartenenti alle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, nonché il conseguente trasferimento di alcuni immobili alla disponibilità dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, in quanto luoghi della cultura, così come previsto ai sensi della LR 2/2016, art. 16. comma 3;

Considerato che l'Ente al fine di tutelare gli immobili in sua disponibilità, deve provvedere alla necessaria sorveglianza mediante servizi di vigilanza attiva e passiva (con portierato e accoglienza), di visite ispettive e relativi servizi di pronto intervento su chiamata,

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 261 dd. 31/10/2017 con cui si aderiva al Contratto quadro per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi per le Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CIG madre 6658766b86 – LOTTO 2) stipulato dal Servizio centrale unica di committenza della Regione Friuli Venezia Giulia con la società Sicuritalia S.p.A., quale capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese - R.T.I. costituito da Sicuritalia S.p.A., Sicuritalia Servizi Fiduciari Soc. coop, Gruppo Servizi Associati S.p.A e Corpo Vigili Notturni s.r.l., a decorrere dal 1 novembre 2017 e per la durata di 36 mesi;

Preso atto che con il medesimo decreto è stata autorizzata la spesa complessiva di € 629.275,41, IVA compresa, a favore della società Sicuritalia S.p.A., in qualità di capogruppo della R.T.I., con sede legale a Como, via Belvedere n. 2/A, CF – P.IVA 07897711003, a carico del capitolo di spesa 10603 “Servizi di vigilanza notturna”, ripartita tra le diverse annualità così come segue:

- € 35.023,54.= di competenza dell'anno 2017;
- € 209.567,09.= di competenza dell'anno 2018;
- € 209.567,09.= di competenza dell'anno 2019;
- € 175.117,69.= di competenza dell'anno 2020;

Atteso che l'onere complessivo di € 35.023,54.=, IVA inclusa, per l'anno 2017 è stato impegnato al capitolo di spesa 10603 “Servizi di vigilanza notturna”, facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 1 / macroaggregato 3, del bilancio previsionale 2017;

Evidenziato altresì che si rimandava a successivo atto l'impegno delle somme necessarie sulle annualità 2018-2020 nel rispetto della circolare n. 18/2016 della Direzione centrale finanze, ed ad intervenuta esecutività della variazione di bilancio contenente i necessari adeguamenti al bilancio pluriennale;

Richiamato il decreto del direttore generale n. 262 dd. 02/11/2017 concernente «Variazione n.3 al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Adozione» con cui sono stati adottati i necessari adeguamenti al bilancio pluriennale;

Atteso che, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e nel rispetto dei principi contabili ivi contenuti, è consentita l'assunzione di spese correnti derivanti da contratti di somministrazione relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi per esercizi non considerati nel bilancio di previsione;

Ritenuto pertanto di iscrivere le spese derivanti dall'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi del lotto 2, relative alle annualità 2018 -2020, come autorizzate con il decreto del direttore generale n. 261

dd. 31/10/2017, e di imputarle agli esercizi finanziari di competenza, come di seguito dettagliato:

- registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa per € 209.567,09.= per l'anno 2018;
- registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa per €209.567,09.= per l'anno 2019;
- registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa per € 175.117,69.= per l'anno 2020;

Dato atto che al procedimento di aggiudicazione dell'accordo quadro svolto dalla Centrale unica di committenza regionale è stato attribuito il Codice di identificazione Gare (CIG) n. 665879751D e che ai fini dello svolgimento della procedura di acquisto da parte del presente servizio, si è proceduto all'acquisizione dalla competente ANAC del CIG derivato n. 72581975A4.

Dato altresì atto che il fornitore si è assunto l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2012, n. 136, come specificato all'art. 17 della convenzione n. 3565 dd. 07/07/2017 e come da documentazione fornita in sede di gara;

Acquisita agli atti, con modalità telematiche ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 34/2014 (conv. da L. n. 78/2014) la certificazione di regolarità contribuiva nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., cd. "durc on-line";

tutto ciò premesso, in ragione dell'addotta articolazione motivazionale dianzi delineata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo,

d e c r e t a

1. di iscrivere le spese derivanti dall'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi del lotto 2, relative alle annualità 2018 -2020, precedentemente autorizzate con il decreto del Direttore generale n. 261 dd. 31/10/2017, a carico del capitolo di spesa 10603 "Servizi di vigilanza notturna", facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 1 / macroaggregato 3, e di imputarle agli esercizi finanziari di competenza, come di seguito dettagliato:
 - registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa per € 209.567,09.= per l'anno 2018;
 - registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa per €209.567,09.= per l'anno 2019;
 - registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa per € 175.117,69.= per l'anno 2020;

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gabriella Lugarà